



Stefania Belmondo



Stefania Belmondo è una delle più autorevoli figure dello sci di fondo italiano e internazionale. Nata il 13 gennaio 1969 a Vinadio, in provincia di Cuneo, è cresciuta nelle Alpi occidentali, avvicinandosi fin da giovanissima allo sci di fondo. La passione per lo sport e una forte determinazione l'hanno condotta a emergere rapidamente in una disciplina che richiede resistenza, rigore e continuità.

La carriera agonistica ha inizio negli anni Ottanta: dopo il debutto ai Campionati Mondiali del 1987, entra stabilmente nella squadra nazionale, prende parte ai Giochi Olimpici di Calgary 1988. Nel 1989 ottiene la prima vittoria in Coppa del Mondo e conclude la stagione al secondo posto della classifica generale.

Il definitivo riconoscimento internazionale arriva ai Giochi Olimpici di Albertville 1992, dove conquista la medaglia d'oro nella 30 km, oltre a un argento e un bronzo. Ai Campionati Mondiali di Falun 1993 vince due ori e un argento. Nonostante alcuni infortuni che ne hanno temporaneamente rallentato il percorso, Stefania Belmondo riesce, con la sua tenacia, a tornare ai massimi livelli.

Alle Olimpiadi di Nagano 1998 vince un argento e un bronzo, mentre a Salt Lake City 2002 conquista un oro, un argento e un bronzo, raggiungendo un totale di dieci medaglie olimpiche. Al termine della stagione 2002 annuncia il ritiro dall'attività agonistica.

Nel 2006 viene scelta come ultima tedofora per l'accensione del braciere olimpico ai Giochi di Torino. Dopo il ritiro è un'apprezzata commentatrice per la RAI ed è attivamente impegnata in iniziative sportive, culturali e istituzionali, oltre a tenere conferenze e speech motivazionali. Oggi Stefania Belmondo rappresenta un punto di riferimento per i valori dello sport e ambasciatrice delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026.

